



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 55 del 29-11-2017

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 28, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROPOSTA DEL GRUPPO CONSILIARE "COSTRUIAMO IL DOMANI" DEL 17.11.2017 PROT. N. 15938.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **Novembre** a partire dalle ore **18:18**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

All'appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MACIUCCHI CLAUDIA	Presente	8	SIMEONI ALESSIA	Presente
2	CIANTI SABRINA	Presente	9	SFORZINI DARIO	Assente
3	DEL SAVIO COSTANTINO	Presente	10	DOMINICI BARBARA	Presente
4	GALLONI LUCA	Presente	11	LEDOVI GIULIANA	Presente
5	GAZZELLA ELIO	Presente	12	LUCIANI ANDREA	Presente
6	MORICHELLI CHIARA	Assente	13	MARCONI MATTEO	Presente
7	SEGUITI GIOVANNA	Presente			

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO.

Alle ore 18.22 il Consigliere Chiara Morichelli arriva in aula e prende parte alla seduta.

Vista la proposta presentata dal Gruppo Consiliare "Costruiamo il Domani" con nota prot. n. 15938 del 17.11.2017, allegata alla presente deliberazione;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Vista la proposta del Consigliere Luca Galloni di posticipare la trattazione del presente punto all'O.D.G.ad altra seduta previa Conferenza dei Capigruppo;

Il Presidente Costantino Del Savio sottopone a votazione la proposta del Consigliere Luca Galloni, e con n. 8 voti favorevoli (Maciucchi, Cianti, Seguiti, Simeoni, Morichelli, Galloni, Del Savio e Gazzella) e n. 4 voti contrari (Dominici, Ledovi, Marconi e Luciani), il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di posticipare il punto all'O.D.G. in discussione allegato alla presente ad una successiva seduta del Consiglio Comunale con data da destinarsi, previa Conferenza dei Capigruppo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO



Gruppo consiliare
COSTRUIAMO IL DOMANI

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Al segretario comunale
Sede

Oggetto: proposta modifica art.28 comma 1 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Barbara Dominici, Matteo Marconi, Giuliana Ledovi e Andrea Luciani, in qualità e nell'esercizio delle funzioni di Consiglieri comunali del gruppo consiliare "Costruiamo il domani"

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n.39 del 20.09.2016 è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale di questo ente;
- l'art. 28 rubricato "diritto d'informazione e accesso agli atti" dispone testualmente al comma 1 che "I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende e dagli enti dallo stesso dipendenti, tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del mandato, **esclusi gli atti preparatori, allorché il relativo procedimento sia ancora in corso.** ...omissis";

Considerato che:

- la norma regolamentare di cui al punto precedente si pone in contrasto con il disposto dell'art. 43 comma 2 del D.Lgs 267/2000 a norma del quale "I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge", di fatto introducendo una illegittima limitazione all'ampio diritto di accesso

dei consiglieri comunali riconosciuto dalla legge e dalla ormai giurisprudenza consolidata in materia;

- qualsiasi limitazione ulteriore rispetto alla normativa generale verrebbe a restringere la possibilità di intervento, sia in senso costruttivo sia in senso critico, incidendo negativamente sulla possibilità d'integrale espletamento del mandato ricevuto;
- secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale i consiglieri comunali vantano un non condizionato diritto di accesso a tutti gli atti che possano essere d'utilità all'espletamento delle loro funzioni; ciò anche al fine di permettere di valutare - con piena cognizione - la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione, nonché per esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio, e per promuovere, anche nell'ambito del Consiglio stesso, le iniziative che spettano ai singoli rappresentanti del corpo elettorale locale.

Evidenziato inoltre che:

- dalla locuzione 'utili', contenuta nell'art. 43 del d.lgs. n. 267/2000, non può conseguire alcuna limitazione al diritto di accesso dei consiglieri comunali, poiché tale aggettivo comporta in realtà l'estensione di tale diritto di accesso a qualsiasi atto ravvisato utile per l'esercizio delle funzioni;
- il diritto del consigliere comunale ad ottenere dall'ente tutte le informazioni utili all'espletamento delle funzioni non incontra alcuna limitazione derivante dalla loro eventuale natura riservata, in quanto il consigliere è vincolato al segreto d'ufficio.

Per tali ragioni

PROPONGONO

di modificare il disposto dell'art. 28 comma 1 del regolamento di funzionamento del C.C. approvato con deliberazione n.39 del 20.09.2016 eliminando l'espressione ***“esclusi gli atti preparatori, allorché il relativo procedimento sia ancora in corso”***

CHIEDONO

che tale proposta venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

I consiglieri

Barbara Dominici

Matteo Marconi

Giuliana Ledovi

Andrea Luciani

Trevignano Romano, 17 novembre 2017